

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali  
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità oceanografica e finanziaria 4 a pagina L. 0,60 - Pagina di testo L. 1.-  
Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 - Cronaca L. 1.- - Necrologie L. 1,25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25  
Trimestre 13 - Mese 4,50

## Cronaca Provinciale

### I PRODUTTORI DI VINO

#### Denuncia del prodotto

Siamo sicuri di far cosa gradita ai lettori riportando alcune disposizioni del regolamento per la applicazione dell'imposta generale sul vino, e precisamente quelle che riguardano la denuncia e la verifica del prodotto.

«Entro il 15 ottobre» i produttori per qualsivoglia titolo e per qualsiasi quantità di vino ricavato dalle uve del raccolto dell'anno in corso devono farne denuncia scritta al locale municipio; le norme dettagliate per tale denuncia si possono avere dal municipio.

Qualora nel giorno della denuncia si abbia dell'uva, oppure del mosto non ancora imbutato, oppure del mosto commisto a vinacce, si deve dichiarare a parte la quantità.

Dove la vinificazione si prolunga ancora oltre il 15 ottobre o quando le richiedano altre circostanze speciali, debitamente giustificata, l'Intendenza di Finanza della provincia, sulla proposta del Comune interessato e sentito l'Ufficio Tecnico di Finanza, può prorogare il termine prescritto per la presentazione delle denunce, ma non oltre il 30 novembre.

All'atto della presentazione delle singole denunce il municipio deve rilasciare apposita ricevuta da staccarsi dal registro a madre e figlia.

La denuncia deve essere sottoscritta dal produttore del vino o da un suo rappresentante. Quando trattasi di vino prodotto con uve acquistate e la vinificazione deve essere sottoscritta anche da quest'ultimo.

Nei casi di mezzadria, masseria, o colonia tanto i proprietari dei fondi da cui il vino proviene, quanto i mezzadri, o i massari o i coloni, oltre la parte del vino rispettivamente di loro spettanza sono tenuti ad indicare l'intera produzione ottenuta dai fondi condotti a mezzadria, masseria o colonia.

Per il vino prodotto nelle cantine delle Associazioni di produttori od in quelle sociali, la denuncia deve essere presentata dalla amministrazione delle Cantine stesse.

Le denunce man mano che pervengono al municipio sono da questi trasmesse all'ufficio tecnico di finanza e non mai oltre il quinto giorno della loro presentazione.

#### Verificazione e controllo

L'Ufficio tecnico di Finanza, ricevute le denunce a mezzo del proprio personale di sede o delle sue sezioni distaccate o dei militari della Regia Guardia di Finanza, o di altro personale governativo o di municipi, procede nel più breve tempo ed in ciascun dichiarante in confronto della denuncia della quantità effettiva del vino ed eventualmente del mosto o dell'uva, facendola risultare da processo verbale sottoscritto dagli agenti verificatori e dall'interessato. Sul vino ancora torbido od in via di chiarificazione spontanea ma non separato dalle fecce più grossolane, è commesso un abbono del 7 per cento per calo dipendente da evaporazione, da travasi, o da ogni altra causa. Questo abbono è ridotto al 5 per cento per vino già separato dalle fecce grossolane, mediante travaso o filtrazioni.

Le verificazioni devono essere eseguite di giorno in concorso dell'interessato, il quale deve essere presente alla verifica o personalmente o per mezzo d'un suo rappresentante.

Nel caso che l'interessato, e cioè il produttore di vino od il suo rappresentante, non vogliono o non possano firmare perchè analfabeti o non siano intervenuti per qualsiasi ragione alle operazioni di controllo, il processo verbale è firmato dal funzionario procedente e da due testimoni e fa piena fede della quantità con esso accertata fino a prova contraria.

Qualora nelle verifiche sorgano contestazioni sulla quantità del vino ed eventualmente del mosto o dell'uva verificati, se ne fa constatare nel processo verbale.

Della contestazione decide il Sindaco che può ordinare una nuova verifica, alla quale è in facoltà dell'Ufficio tecnico di finanza di far assistere un proprio rappresentante.

Il ricorrente deve anticipare le spese della nuova verifica, salvo rimborso dove questa a lui risulti favorevole. La decisione del Sindaco è comunicata all'Ufficio tecnico di finanza e al produttore, e quali entro dieci giorni dalla comunicazione possono produrre appello all'Intendenza di Finanza della provincia.

#### RIVIGNANO

Il sacrificio di un'anima  
Applausi e chiamate interminabili coronarono la recita della bella commedia «Il sacrificio di un'anima» da parte dei bravi artisti Paluello e Civran, e dei dilettanti Franco Luigi Teodoro Burello, Leonardo Burello, Napoleone Cosatto e Pietro Mauro.

Chiuso lo spettacolo, la «Scuola» dell'avv. Nardini, interpretata con molta «verve» dai dilettanti Pietro Pertoldo e Teodoro Burello.

#### MORTEGLIANO

### Particolari di un incendio pericoloso a Villacaccia

#### La pericolo di bruciare si butta dalla finestra

Un grave incendio scoppiava l'altra notte a Villacaccia in casa del signor Pietro Frascini.

In una camera, dormiva anche l'oste Giovanni Rossi di Angelo, il quale si svegliò di soprassalto udendo sinistri crepitii. Tutta la camera era circondata dalle fiamme e invasa da un fumo denso. L'aria già si era fatta irrespirabile.

Il Rossi, fattosi animo, scavalcò le fiamme e si buttò dalla finestra riportando brucicchiature e lesioni tali, per le quali il medico lo dichiarò guaribile in sessanta giorni.

Intanto, l'incendio divampava in tutto il locale e fu domato solo dopo molto lavoro, dalla popolazione accorsa. Il danno ascende a lire 20 mila circa.

#### GEMONA

### Alpini di ogni età! Adunata!

Il Comitato per l'adunata alpina che si svolgerà domenica per il cinquantenario dalla fondazione delle «Fiamme Verdi» ha lanciato il seguente appello: «Alpini di ogni età! Adunata! — Si compiono cinquant'anni dal giorno in cui si costituirono i primi reparti di quelle sode truppe, che il loro ideatore, generale Perrucchetti, proiettava sulle terrene battaglie della nostra Patria, di quegli alpini che in ogni tempo, in ogni vicenda lieta o triste, dovevano prodigare tutto l'animo e lo slancio della loro giovinezza!»

«Alpini! Eritrea, Libia, Guerra Europea, hanno decimato le vostre file e la vostra purissima gloria non ha confini; tutto il mondo vi ammira e di voi e del vostro indomito valore si tramanderà la leggenda!»

Dai monti, dalle valli che udirono le vostre gioiose canzoni, il pace come il grido di guerra, s'innalza oggi il grido di adunata.

A Gemona, domenica 15 ottobre 1922 vi attende la vecchia fede e gavetta per il consueto rancio. Alpini, la Vostra presenza sarà la glorificazione del passato! Ritroverete «Scarponi» di ogni grado e di ogni età e con loro, rievocando le antiche e recenti gesta, darete ai nuovi soldati d'Italia esempio di quell'indissolubile legame che vi ha sempre fatto annoverare fra i migliori figli della Patria.

«Alpini, adunata!»

«Il programma della giornata è così fissato: ore 7,30: Sveglia con passeggiata musicale della banda della Società «Pro Gemona» — 9,30: Adunata degli alpini in co-gedo, in caserma — 10: Rivista e distribuzione a tutti gli alpini della medaglia commemorativa — 11: Omaggio di una corona al Monumento ai Caduti — 11,30: Rancio comune a tutti gli escarponati — 16: Trattamento al Teatro Sociale — 20: Spettacolo giretecnico e concerto musicale.

### L'inaugurazione del gagliardetto fascista

Domenica, la sezione gemonese del partito nazionale fascista inaugurerà il gagliardetto.

Per l'occasione è stato pubblicato un nobile manifesto, che così fissa il programma:

Ore 13,30: Teatro Sociale — Discorso ufficiale del segretario politico della Federazione fascista friulana avv. Pisenti e consegna del gagliardetto della sezione.

Ore 14,30: Ammassamento delle squadre in Piazza del Ferro e corteo attraverso il paese.

Alla sfilata assisteranno l'avv. Pisenti ed il Console della Legione Friulana ten. Nicolò de' Carli (medaglia d'oro).

Ore 16 — Saluto e partenza delle squadre.

#### CIVIDALE

### Scuola di disegno

Alla R. Scuola di Disegno sono aperte le iscrizioni. Le lezioni avranno inizio il giorno 23 ottobre alle 19. Gli esami di riparazione sono fissati per il 18 corrente.

### Pupille nell'ombra

È il titolo dello spettacolo cinematografico che si svolgerà al Teatro Ristori.

### Per la casa di ricovero

Prossimamente si riunirà il comitato per deliberare in merito alla raccolta dei fondi per l'erezione della Casa di Ricovero. Contemporaneamente si radunerà pure il Consiglio d'amministrazione della Congregazione per deliberare sempre in merito della costituzione casa. Dappoi lunghi anni di studi, non dubitiamo che l'iniziativa benefica divenga presto realtà.

### Alla pro Infanzia

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Ernesto Rizzi, hanno offerto al Fondo pro Infanzia della Società Operaia:

Albini nob. Riccardo 10, Albini nob. Angelo 5, Pagnutti cav. Sigisfredo 2, Sabottig Giovanni 5, Zanuttini Ettore 10, Bier Pietro 5, Dominissini Francesco 5, Stagni Alessandro 2, Zorzi Eugenio 5.

#### MANIAGO

### I premiati alla Mostra di frutticoltura

Diamo l'elenco dei premiati alla bella Mostra di frutticoltura, che anche oggi, lunedì, fu molto frequentata:

SEZIONE I. — Frutticoltura casalinga: 1. premio, Vecil Luigi di Cavasso Nuovo — 2. Colussi Giuseppe di Cavasso e Borghese Santo fu Antonio di Maniago — 3. Tositti Sabina di Traveseo e Barcamonte Fortunato di Traveseo — 4. Borghese Pio di Maniago.

SEZIONE II. — Frutticoltura industriale: 1. Measso Tomaso di Maniago — 2. De Giusti Alfredo di Fanna — 3. D'Andrea Camillo di Navarons e Danelin Pietro di Frisanco — 4. Bot Giacomo di Barcis, Maniago co. Ovrado di Maniago, Michelin Carlo di Navarons, Pasquetti Dante di Navarons — 5. Bassutti Vincenzo di Castelnuovo, Brazza Giovanni di Valeriano, Colledari Domenico di Cleuzetto, De Moro Riccardo di Fagagna, De Michel Giacomo di Cavasso Nuovo — Fantin Giovanni di Barcis, Sostero Orazio di Vito d'Asio, Talenti Osvaldo di Traveseo, Zanetti Gio. Battista di Fanna — 6. Zanetti Francesco di Fanna e Lorenzon Gio. Battista di Poffabro — 7. Bevilacqua Pietro di Medano, Antonini Giovanni di Maniago, Cassini Carlo di Fanna, Cesarotto Angelo di Segnala, De Marco Innocente di Fanna, Girolami Ing. Antonio di Fanna, Girolami Luigi di Fanna, Franceschini Luigi di Maniago, Lovisa Valentino di Cavasso, Moroldo mo. Domenico di Cavasso, Manarini Domenico di Fanna, Pautletta Giovanni di Maniago, Polesi Colombano di Barcis, Roman Elena di Maniago, Rosa Bian Luigi di Maniago, Rosa Teo Giovanni di Frisanco, Tramontin Luigi di Maniago, Valan Margherita di Maniago, Zanier Vittorio di Cleuzetto, Zanetti Pietro di Fanna, Salvalor Corrado — 8. Bei Dom. di Barcis, Corradini Silvio id. Toffolo Ferd. di Frisanco, Dineglio Vito di Cavasso, Marcolina Sante di Maniago, Roman Marco di Frisanco, Rosa A. fu Matteo di Maniago, Rosa Bian Gioacchino di Maniago, S. leader Antonio di Barcis, Tramontin Antonio di Maniago.

SEZIONE III. — Frutta secca: 1. premio: Moroldo maestro Domenico di Cavasso Nuovo — 2. Francesco Centa Antonio di Cavasso — 3. David Antonio di Frisanco.

SEZIONE IV. — Frutta conservata: 1. De Michel Giacomo di Cavasso — 2. Rosa Carlo di Olinio di Maniago — 3. Bortoluzzi Olga di Maniago e Mazzoli Elena di Maniago, parità di merito.

SEZIONE V. — Attrezzi: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE VI. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE VII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE VIII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE IX. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE X. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XI. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XIII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XIV. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XV. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XVI. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XVII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XVIII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XIX. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XX. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXI. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXIII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXIV. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXV. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXVI. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXVII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXVIII. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXIX. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

SEZIONE XXX. — Frutta secca: 1. premio: pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzo. Chiasais di Maniago.

#### OSOPPO

### L'on. Faeta al nostro Comune

Alla congratulazione ed agli auguri inviati dal Sindaco all'on. Faeta nell'occasione del trionfoso anno di vita politica, l'illustre uomo mandò la seguente risposta:

Egregio sig. Antonio Faeschini, f. f. Sindaco di Osoppo  
Roma, 3 Ottobre

Ho molto gradito i voti augurali ch'ella si è compiaciuta di esprimermi a nome del Comune di Osoppo e mi affretto a ringraziarla del gentile pensiero. Mi creda con distinti saluti. I. to Luigi Faeta.

Anche la vedova signora del generale Caneva rispose commossa, alle condoglianze del Comune.

A proposito della Ferrovia Preonico-Gemona.

All'interpellanza fatta tempo addietro dal municipio di Osoppo nei riguardi di una proposta modificazione della ferrovia Preonico-Gemona, il ministro in data 6 ottobre 1922 così si degnò esprimersi con lettera:

«Il mio Sig. Sindaco di Osoppo «In relazione alla richiesta fatta col foglio cui si risponde, si assicura che questo ministero non mancherà di far esaminare dai competenti uffici le proposte di modifica a) tracciato della ferrovia Preonico-Gemona che Codesto comune intenderebbe avanzare, ed ove tali modifiche risultino ammissibili; tanto dal lato tecnico quanto dal lato finanziario, potranno essere presi accordi col Consorzio concessionario per la loro esecuzione.

Avvertesi tuttavia che, poichè il progetto esecutivo trovasi in avanzata compilazione, sarà opportuno che le proposte di varianti siano presentate con tutta sollecitudine.

Il Ministro

Prati danneggiati

In seguito a reclamo del municipio, per i prati che furono bruciati a causa della locomotiva lungo la linea Spilimburgo-Gemona, la Direzione delle Ferrovie di Venezia informò il municipio il quale ha rifiutato vivamente sulla questione di aver deciso la venuta in Osoppo di un competente per rilevare i danni subiti dai proprietari dei prati.

Soluti a partenti per l'America

Sabato sera, in una casa privata si riunirono amici e conoscenti per festeggiare i giovani Forgiarini Francesco, Pellegrini Domenico e Venchiarutti Giovanni i quali parlano fra giorni per le Americhe per trovarvi quel lavoro che non possiedono sfortunatamente avere in patria. Furono festeggiatissimi. Auguri ai bravi giovani di buona fortuna.

TRICESIMO

I fascisti e il «Friuli»

Teri sera si è riunito il comitato dell'Esposizione. Il presidente avv. Sbruzel diede sommarie notizie sui risultati della Mostra. E' presumibile che le azioni saranno parzialmente rimborsate. A proposito della lettera comparsa sul giornale «Il Friuli» del giorno 1 corrente, la quale conteneva una grave accusa a carico dei fascisti che prestarono servizio alla Mostra, il comitato votò all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Il Comitato dell'Esposizione agricola, riunito la sera del nove ottobre, avuto notizia della lettera pubblicata sul «Friuli» N. 233, in cui si insinua la spiarazione di qualche centinaio di lire dalle casse dell'Esposizione, smaltisce categoricamente tale diffamatoria notizia, deplorando che il giornale «Il Friuli» l'abbia accolta, senza prima chiedere informazioni al comitato; e rivolge al fascio di Tricesimo, la espressione del più vivo ringraziamento per l'opera irrimediabile prestata alla Mostra, nell'interesse del Paese.

Fiori e cartoline per beneficenza

La N. D. Magda de Pilosio e il sig. Ascolai hanno rimesso al presidente della locale Congregazione di carità l'importo di lire 520 ricavato dalla vendita di fiori e cartoline nei giorni 24 settembre e 1. ottobre.

I fiori vennero offerti dalla signora Magda de Pilosio che, sempre presente in ogni opera di bene, ha curato anche la vendita dei fiori e delle cartoline a mezzo delle signorine: Pelizzoni Bianca e Federa, Boschetti Rina, De Poi Antonio, Tranzoni Carolina, Franceschini Ida, alle quali andrà pure la riconoscenza dei poveri beneficiari.

L'importo suddetto sarà speso nell'acquisto di indumenti per i bisognosi della Casa di Ricovero nella imminenza della stagione invernale.

LUSEVERA

La sagra a Vedronza

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

#### PASIANO DI PORDENONE

### Il corrispondente e la signora Maestra

Ci scrive il nostro corrispondente: «Non avrei certo pensato di attirarmi i fulmini di tanta ira e di tanto sdegno con la modesta corrispondenza sul Patronato Scolastico e di coinvolgere nella jattura altre egregie persone, quali la Presidente del Patronato scolastico e l'assessore della Pubblica Istruzione. Ch'esse mi perdonino e non vogliano anch'esse farne una questione di classe: il mio dolore sarebbe senza fine se, senza volerlo e senza saperlo, avessi provocato un conflitto fra le benemerite classi dei presidenti dei Patronati scolastici fiancheggiati (la frase è di moda in questo periodo di pace bellica) dalla classe degli assessori della P. I. contro quella altrettanto benemerita dei maestri; in questi tempi così poco leggiadri, si sa dove si comincia, ma non dove si va a finire.

«Veramente il mio modesto articolo non faceva che esporre il rincrescimento manifestato dai membri del Consiglio direttivo del Patronato per l'assenza non giustificata dei rappresentanti dei maestri, rappresentanti che risiedono in paese anche nel periodo delle ferie e che per lo meno avrebbero potuto mandare un rigo di giustificazione. Rilegga, l'egregia signora, il mio articolo e ad animo riposato vedrà che il suo sdegno è senza giustificazione alcuna, perchè non è offendere nessun diritto sacrosanto l'indire una seduta del Patronato in periodo di ferie, nell'imminenza dell'inizio dell'anno scolastico, per preparare il lavoro da svolgere e cercare di prevedere i mezzi occorrenti, perchè non è offendere sacrosanti diritti il manifestare rincrescimenti per l'assenza dei rappresentanti dei maestri, perchè ciò non è accusare una intera classe che tutto dà alla scuola e CHE SALA (sic) ama veramente la scuola e perchè infine non giustificata è la risposta dal titolo «In difesa della classe».

«Queste parole roboanti, mi permetta che glielo dica schiettamente, sono proprio fuori di posto: è ridicolo anzi chiamare a solidarietà la classe intera dei benemeriti insegnanti, per un lieve, innocuo, ma giustificato appunto fatto ai tre maestri per l'assenza da una seduta. E' questa una concezione grottesca dello spirito di classe che, sono sicura, la signora Pantarotto a quest'ora avrà corretta, dopo riportati i nervi a quella pacatezza che non dovrebbe mai perdere.

«Oggetti, egregia signora, lo spirito di classe deve essere compreso in modo sano ed elevato e non può permettere a nessuno di atteggiarsi a Giove tonante; tutti, invece, dobbiamo limitarci a concezioni più modeste e plane della nostra personalità e delle nostre prerogative. I tempi ormai vogliono così ed è meglio parlare un po' meno di sacrosanti diritti e di aver presente qualche dovere, al quale non occorre aggiungere alcun epiteto sonoro.

Lettera aperta alla signora maestra

Maria Saigarello Pantarotto

La di Lei sgarbata ed inesatta lettera in risposta all'anonimo autore dell'articolo sul Patronato Scolastico, autorizza una difesa da parte mia e giustifica in me la denuncia che sto facendo alla pubblica opinione.

Intanto, per riorganizzare il Patronato Scolastico bisognava convocarlo prima dell'apertura delle scuole; e bene fece ad indire la seduta la nostra benemerita presidente assessora contessa Gelda da Schio Gorini, malgrado non abbia tenuto conto delle vacanze dei maestri, i quali non partecipano ad opere di beneficenza, in tale periodo, come Lei poco magistralmente ha affermato.

Per quanto riguarda il mio ritardo ad una seduta, esso fu in parte giustificato dall'essere intervenuto a tutte le altre sedute; mentre la S. V. che nel Patronato occupa un posto eguale al mio, ha forse qualche assenza meno scusabile del mio ritardo; anche perchè io non ho potuto prendermi mai il lusso di tre mesi di vacanza. Per molti esempi la classe dei maestri è veramente benemerita; debbo però, per dovere di franchezza, affermare che nel nostro Comune ben pochi maestri assolvero degnamente il loro dovere in questi anni del dopo guerra. Con amaro sconforto e colla convinzione di assolvere un preciso dovere verso tanti genitori, debbo aggiungere che, dopo una stessa annua per l'istruzione comunale, di oltre 130 mila lire, nell'ultimo biennio non si è potuto avere nessun alunno atto a superare l'esame di maturità.

La Giunta Coletti, a pro dell'istruzione, ha tentato inutilmente presso le autorità scolastiche parecchie volte di portare rimedio al dissolvimento cinematografico spostamento degli insegnanti. Non potendo migliorar l'istruzione elementare, sulla quale non ha oggi alcuna autorità, con generose offerte private e con contributo del Comune, senza aiuti esterni, ha dato vita ad una promettevole Scuola di arti e mestieri che riscuote il plauso dell'intera popolazione.

Come spiega, signora maestra, il di lei elevato senso del dovere e l'astuta custodia del prestigio morale quale rappresentanza della classe magistrale, colla dimenticata imperdonabile verso il nostro Patronato Scolastico, per non aver versato ancora le quote scolastiche, mentre tutti gli altri suoi rappresentanti lo hanno fatto puntualmente?

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vi parteciperanno con la progredita vitalità, saranno felici di godere e mostrare il loro

SACILE

La graduatoria della Rassegna Bovina

Demmo ieri il resoconto della Rassegna Bovina. Ecco ora la classifica stabilita dalla Giuria.

Maschi - Categoria A Classe I - V. Vitelli interi di mesi 6 a 12: 1. Vicenzini cav. Angelo di Caneva; colono Paolo Bastia...

Classe II - Torrelli di mesi 12 a 18: 1. Amm. Zanetti Ernesto di Caneva; 2. Zambon Angelo di Dardago; 3. Amm. C. Brandolin di Vitoria di Sacile...

Classe III - Torrelli da mesi 18 a 24: 1. dott. Guido Sartori di Sacile; 2. Amministrazione Varda di Brugnera.

Classe IV - Tori di oltre 24 mesi: 1. Ceschelli Pietro di Sacile; 2. Artico Pietro di Maron; 3. Amm. Brandolin di Vitoria; 4. Mella G. Batta di Fiaschetti.

Classe V - Femmine: Vitelle da mesi 6 a 10: 1. Amm. Zanetti; Colono Salvatore Antonio di S. Odorico (Sacile); 2. Basso Paolo di Lodovico di Villorba (Sacile); 3. Amm. C. Brandolin di Vitoria; 4. Azienda agraria di Varda (Brugnera); 5. Santarossa Paolo di Antonio di Tama; 6. Azienda Agricola di Varda.

Classe VI - Vitelle da 10 a 18 mesi: 1. Amm. Zanetti; colono Ortolan Giacomo di Fratta; 2. Benedetti Francesco fu G. Batta di Topaligo; 3. Amm. Zanetti; colono Dal Bo Andrea di S. Odorico; 4. idem, colono Zanette Gio. Maria di S. Odorico; 5. idem, colono Modolo Francesco di S. Odorico; 6. Fratelli Marchetti di Fratta, colono Sonego Gio. V. Amm. Brandolin Vitoria, colono Pessot Giacomo; 8. Amm. Zanetti, colono De Re Giuseppe di S. Odorico; 9. Fadali Ettore di Marco, Cavallino di Sacile; 10. Amm. Zanetti, colono Preda Francesco di S. Odorico.

Classe VII - Vitelle da 14 a 18 mesi non coperte: 1. Azienda Agricola Varda di Brugnera; 2. Amm. Brandolin di Vitoria, colono Verardo Pietro; 3. Fadali Ettore di Marco di Cavallino; 4. Don Carlo De Nardi di Fratta; 5. Port Giuseppe fu Pietro Pietro di Lucina (Budoia); 6. Ing. Ugo Granzotto di Sacile; 7. Azienda Agricola Varda (Brugnera); 8. Amministrazione Brandolin, colono Coan Luigi di Vitoria; 9. Zanolin Osvokio fu G. Batta di S. Gio. di Polcenigo; 10. Amm. Brandolin, colono Verardo Pietro; 11. Amm. Brandolin, colono Nadi Giuseppe.

Classe VIII - Giovenche di mesi 18 a 24 di dubbia gravidanza: 1. Santini Beniamino fu Agostini di Saronne; 2. Peletto Matteo fu Domenico; 3. Amm. Brandolin, colono Pessot Giacomo di Vitoria; 4. Peletto Eugenio fu Giacomo; 5. idem; 6 a 10: Amm. Brandolin, coloni Brieda, Costalunga, Bortolotto, Sacilotto e Csnal; 11. Verardo Giovanni fu Giacomo di Maron; 12. Amm. Zanetti, colono Zala di San Odorico.

Classe IX - Giovenche da 24 a 30 mesi: 1. Masturri Pietro di Osvoldo di Caneva; 2. Benedetti Francesco fu Gio. di Topaligo; 3. Amm. Brandolin, colono Colot Marco di Vitoria; 4. Amm. Zanetti, colono Modolo Francesco di S. O. Odorico; 5. Viel Angelo fu Paolo di S. Giovanni di Polcenigo; 6. Peletto Eugenio fu Giacomo, Sacile; 7. Bertolini Fortunato fu Sante; 8. Amm. Brandolin, colono Barazza Luigi di Vitoria; 9. Ing. Ugo Granzotto di Sacile; 10. Busetti Marco fu Angelo.

Classe X - Migliori gruppi: 1. Amm. Brandolin; 2. Amm. Levada; 3. Amm. Zanetti; 4. Ing. Granzotto; 5. dott. Guido Sartori.

POVOLETTO

Agitazione di disdetta

Domenica mattina un centinaio di coloni disdetta fecero una dimostrazione di protesta contro le numerose disdetta intimate per il corrente anno dai proprietari terrieri.

Una rappresentanza si recò in Municipio e presentò un memoriale al Sindaco; questi promise di occuparsi degli interessi dei disdetta ed invitò al prefetto una lettera esponendo in essa le situazioni, e pregando di voler prendere gli opportuni provvedimenti.

Intanto erano giunti una trentina di dimostranti del Comune di Premariacco, i quali proposero di rinnovare la protesta nei paesi vicini. La massa aderì ed i dimostranti si portarono a Savignone di Torre, a Marsure di Sopra e Ravosa, a Magredis, a Bellagioa e a Ronchis.

TOLMEZZA

La festa degli alpini

Per il 15 corrente è indetta la festa degli alpini alla quale sono invitati tutti gli ex alpini. Ecco il programma: Ore 9.30: Sfilamento in piazza - Ore 10: Commemorazione - Ore 11: Vermouth d'onore alle autorità e agli Alpini in congedo - Ore 11.30: Rancio speciale - Ore 12: Pranzo agli ufficiali in servizio e in congedo all'Albergo Roma.

Dalle ore 14 in poi: Corse nel sacco, giuoco delle pignalle, corse e giochi vari. - Ore 20: Ballo fox trot degli scamponi al Teatro De Marchi.

All' sfilamento prenderanno parte tutti individualmente gli ufficiali ed alpini in congedo. Alle 11.30 gli alpini in congedo potranno prendere il rancio (che in quel giorno sarà speciale) insieme coi loro commilitoni sulle armi.

Gli ufficiali in congedo potranno intervenire al pranzo che avrà luogo all'albergo Roma, prendendo una quota individuale di lire 12; sono pregati di inviare a tempo la comunicazione della loro adesione a questo comando.

PORDENONE

Comitato civile di educazione

Riceviamo: Anche nella nostra città si è costituita l'Unione delle persone oneste, senza distinzione di partiti, per iniziare una propaganda seria, dignitosa, educativa contro il turpe vizio della bestemmia.

Il proclama che quanto prima verrà dato alle stampe, è onorato della firma del Sindaco, del Sottoprefetto, della Magistratura, dell'autorità Militare e da tutte le più distinte personalità, istituti e associazioni di Pordenone.

Bisogna convincersi che se si vuole elevare la personalità umana, se si vogliono migliorare le condizioni di esistenza, risanare l'ambiente familiare, preservare dalla corruzione i figli, è necessaria l'educazione e necessaria un'opera di rinnovamento spirituale; è necessario correggere certe abitudini ricioche, vergognose, indici di bassezza d'animo e di ignoranza; fra tutte le più detestabili quella della bestemmia.

Chi è a contatto quotidiano con la massa operaia e anche con persone della borghesia, delle comunemente civili, prova un sentimento di profonda commiserazione e di dispetto nel sentire i loro discorsi intercalati sempre da espressioni triviali che offendono le idealità e sentimenti più alti e sacri.

All'estero poi l'italiano dà spettacolo miserando di inferiorità morale con le sue bestemmie, che vengono così comprese anche da chi non sa parlare la nostra dolce lingua.

In nome della civiltà, in nome dell'educazione, un Comitato cittadino inizia la sua lotta contro la bestemmia, fidando che tutte le persone oneste, di qualsiasi fede, di qualsiasi partito, vorranno cooperare e con la parola e con l'azione e con l'esempio e con qualche offerta.

Per le nuove scuole

Il prestito di un milione

Ieri ad Udine fu l'on. Ellero col segretario capo del comune dott. Caviechi per la stipulazione del contratto con la cassa di Risparmio del prestito del milione per i lavori delle nuove scuole, lavori che già sono iniziati e che procedono alacremente.

Per il palazzo postale si ha l'assicurazione che pure a giorni si inizieranno i lavori.

Al Pollini

avremo mercoledì e giovedì il prof. Helmann, prestigiatore e giocoliere.

COLLOREDO DI MONTALBANO

Marcia forzata e olio di ricino

Sotto questo titolo il "Gazzettino" pubblica: « Ricorderanno i lettori come a Colloredo di Montalbaro l'organizzatore comunista Pascali, leime giorni or sono un discorso comunista in un'aula municipale.

In seguito a vivi appunti, mossi per la concessione della sala, il sindaco popolare di Colloredo rassegnò le sue dimissioni, che furono variamente commentate.

Contro un comunista del paese, l'ufficiale postale Ballarin, si rivolse in modo particolare agli appunti dei fascisti che pensarono di punirlo.

L'altra notte una squadra di fascisti si recava a Colloredo e obbligava il Ballarin che si era barricato in casa, ad alzarsi dal letto.

Il poveretto, in camicia, malgrado la rigidità della notte, dovette camminare per più ore su e giù per paese e poi ritornato a casa, dovette frangere un bicchiere di olio di ricino».

PALMANOVA

Apertura di scuole tecniche

L'amministrazione comunale in seguito a delibera consigliare e con seduta urgente di ieri ha coronato la sua nobile iniziativa determinando l'apertura delle scuole Tecniche Comunali, che senza dubbio, dopo 2 anni scolastici dovranno essere pureggiate.

Per que l'anno funzionerà cominciando dal novembre il 1. e 2. corso. Le iscrizioni sono aperte da oggi al 28 ottobre e le relative domande, corredate da certificato di maturità, certificato di nascita, certificato di vaccinazione e quietanza esattoriale, dovranno essere presentate alla Segreteria municipale.

L'opinione pubblica con senso di serena soddisfazione trova encomiabile l'opera dell'amministrazione comunale che ha saputo superando infinite difficoltà, dare al paese una istituzione veramente sentita ed indispensabile all'intero vasto Mandamento di Palmanova il quale ha vicino inoltre molti comuni delle zone redente privi di scuole tecniche.

VENEGONO

Inaugurazione nuove campane

Domenica prossima 15, con l'intervento di S. E. Mons. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine, saranno solennemente consacrate e inaugurate le nuove campane con questo programma: Alle ore 6, sveglia con spari di mortaretto e con le note allegre della nostra musica; Ore 9: ricevimento di S. E. l'arcivescovo. Dalle 9.30 alle 12, inaugurazione campane, cresima e messa solenne. Alle 12 si sarà il banchetto sociale. Ore 16, concerto musicale in Piazza Umberto I. Ore 18: Illuminazione fantastica della Torre Monumentale e delle vie del paese, che saranno payesate con festoni archi ecc.

SANTA MARIA LA LONGA

Agitazione di contadini

Domenica i coloni disdetta fecero una dimostrazione di protesta. Una commissione si recò dal sindaco perché si faccia interprete presso il prefetto dei loro desideri.

Il Sindaco inviò al capo della provincia il seguente telegramma: «Reputo doveroso avvertire che tra famiglie agricole disdetta questo comune come passi contenziosi regna viva agitazione per fatto qualora dovessero sciogliere novembre prossimo resterebbero senza tetto invocano mio mezzo intervento autorità politica».

CIVIDALE

I promossi

R. SCUOLA TECNICA (Sessione autunnale) - Licenziati dalla terza: Cosulich Sergio, Dorbolo Mario, Gottardi Antonio, Tess Luciano, Zuliani Spartaco, Baroni Mario, Banda Luigi, Codutti Otilia, Lombardi Bruna, Miani Anna, Novelli Elvira, Quallizza Assita, Sclauzero Lydia, Ternon Anna, Zanuttini Stefania.

Promossi dalla II alla III: Bedo Oscar, Braidotti Dante, Ceboch Giuseppe, De Biasi Giovanni, Macorich Attilio, Moschioni Luigi, Piccoli Alfredo, Rossi Arcisio, Vouch Mario, Zanon Antonio, Bacchetti Amelia, Lanzutti Bruna, Leban Natascia, Liberale Giuseppeina, Liberale Pasmina, Napoli Lidia, Paussa Erminia, Pedrea Maria, Vergiglio Lidia.

Promossi dalla I alla II: Conti Lodovico, Mancinelli Elio, Petris Enzo, Piani Bruno, Buffoni Elio, Praggiacomo Dante, Lenzi Leandro, Marini Silvio, Serafini Francesco, Zorza Bruno; Adams Ines, Bacchetti Gesuina, Cimarutti Ines, Groppo Antonietta, D'Orlandi Ama, Munari Rita, Popolin Foscina, Russini Ersilia, Strazolini Valeria, Zanetto Pia, Zuccato Amelia, Bordini Alba (ammessa).

Vaccinazione

Nei giorni 22, 23 e 24 ottobre tanto nel comune che nelle frazioni i sanitari procederanno alla vaccinazione.

LATISANA

R. Ispettore dei monumenti

Il cav. dott. Virgilio Tavani, è stato nominato R. Ispettore dei Monumenti, scavi ed oggetti di antichità ed arte di Latisana.

Rallegramenti all'egregio uomo, per l'onorifico incarico.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Usi ed abusi comunali

Con questo titolo riceviamo una protesta per la nomina di una maestra. Il fatto è compendiato in questa domanda, abbastanza eloquente per risparmiare i commenti: domanda formulata nella lettera-protesta:

«... Mi saprebbero dire i Signori del Comune in forza a quale legge ed a quale diritto hanno potuto eleggere una maestra in un posto stabile delle scuole rurali, mentre la medesima «era stata esclusa completamente» dalla graduatoria della Commissione scolastica comunale? Forse in base all'art. 44 della legge?...

Un'autorevole personalità municipale mi risponderà: La maestra ha prodotto un ricorso al Consiglio provinciale scolastico per essere ammessa in concorso. Ma a quella personalità si potrebbe anche far notare che il ricorso è ancora sospeso, che ha tutte le probabilità di essere respinto e che nel frattempo il Consiglio non poteva, dietro una semplice domanda presentata dalla concorrente al Comune, deliberare a suo favore la nomina a maestra stabile neanche subordinatamente all'esito del ricorso. (Crediamo che, sul ricorso, il Consiglio scolastico provinciale abbia deliberato ieri sera).

A molti consiglieri comunali non c'è veramente da farne carico perché legano l'asino dove vuol il padrone, e con la spicciata loro mentalità e conoscenza delle leggi, non c'è da pretendere che facciano una obbligazione a quello che vien loro comandato, ma contro questi abusi ed ingiustizie c'è da farne carico ai dirigenti della compagnia...

PRECENICCO

Un sopralluogo dei fascisti

Narriamo della ribellione di quaranta comunisti contro due carabinieri. Gli arresti operati dalla Benemerita sommano a dieci.

Ieri giunsero in paese squadre fasciste, ma poiché l'autorità aveva preso severe misure non avvenne alcun incidente. A sera i fascisti sono ripartiti.

Cronaca Cittadina

Per il cinquantenario

dalla fondazione degli Alpini

L'Associazione nazionale Alpini, Sezione friulana, informa i soci che, per ordine ministeriale, la commemorazione del cinquantenario del Corpo, che doveva solennizzarsi domenica 15 corrente in ogni sede di reggimento Alpino, si terrà invece presso i singoli battaglioni. Il Comandante del battaglione «Feltre» ha gentilmente invitato la Società ad unirsi ai suoi Alpini per festeggiare in Udine la ricorrenza.

La presidenza però conoscendo il desiderio di molti soci di solennizzare la data nella «redenta» Gorizia, invita coloro che preferiscono accettare l'invito del «Feltre» ad iscriversi presso la cartoleria G. B. Cremonese in via Cavour.

La partenza per Gorizia si effettuerà col treno delle 5.10. I festeggiamenti a Udine avranno luogo nella Caserma Vittorio Emanuele III. (fuori porta Pracchiuso) e continueranno alle 10. Dalle 9 funzionerà un servizio automobilistico con partenza dall'arco di via Manin.

Per maggiori chiarimenti circa i programmi delle cerimonie, sia di Udine come di Gorizia, rivolgersi alla cartoleria Cremonese. Le iscrizioni si chiuderanno domani sera, giovedì.

Il vessillo della Società Agenti

Domani 15, ore 10.30 nel teatro Sociale s'inaugurerà il vessillo della Società di M. S. fra Agenti di commercio, industria e possidenza. Pronuncerà il discorso inaugurale S. E. l'on. avv. Giuseppe Girardini, probiviro della Società.

Sovvenzioni alle industrie

L'Associazione industriale friulana è lieta di poter constatare, l'ottimo risultato ottenuto nelle sovvenzioni straordinarie industriali sui risarcimenti dei danni di guerra.

Se si confrontano i risultati da noi ottenuti con quelli delle altre provincie si vede come l'industria friulana sia stata la più ben trattata.

Le sovvenzioni, concesse ad un tasso di favore, saranno veramente un buon contributo per la rinascita industriale ed economica del Friuli.

Questa forma nuova di aiuto, che il benemerito Istituto Federale di Credito di Venezia poté concedere costituendo un più cospicuo finanziamento di quello messogli a disposizione dal ministero delle Terre Liberate, non ha cessato ancora il suo funzionamento.

L'Istituto Federale stesso riceve sempre le nuove domande avendo una piccola disponibilità di fondi sulla somma stanziata per il fatto che alcune provincie sono rimaste un po' in dietro nelle richieste.

Per la produzione delle sementi

in Friuli

Si è tenuta presso l'Associazione Agraria Friulana una importante seduta allo scopo di creare un primo nucleo di produttori di sementi selezionate nella nostra provincia.

Ai numerosi intervenuti il dott. Ortali della Cattedra di Cividale, espone la parte teorica e pratica della Genetica vegetale seguita dal prof. Todaro nella ricerca dei frumenti eletti, frumenti che ovunque diedero i migliori risultati come lo stesso dott. Ortali ebbe a constatare nei campi sperimentali e come fanno fede le numerose pubblicazioni in merito. La discussione animata ed elevata che ne seguì mostrò quanto favorevolmente sia presa in considerazione la bella iniziativa volta a creare un centro di produzione di buone sementi che concorreranno a migliorare la nostra cerealicoltura, liberandoci dal non indifferente onere di compere da altre provincie il forte quantitativo di sementi occorrenti.

La riunione sortì esito ottimo. I numerosi intervenuti seduti stante gettarono le basi solidissime della futura organizzazione, alla quale la Associazione Agraria Friulana ha dato sin da ora il suo appoggio, tanto che potrà subito iniziare la distribuzione della varietà Todaro direttamente avute dall'Istit. di genetica vegetale, presso il quale preventivamente erasi assicurato un forte quantitativo di varietà elette.

Facciamo i nostri più fervidi auguri di rapido sicuro successo alla nascente società tra Produttori sementi del Friuli.

L'assemblea dell'Università Popolare

Terza, nella sede sociale, si fidano l'assemblea ordinaria dell'Università Popolare.

Il presidente, prof. Enrico Morpurgo, dopo avere brevemente commemorato il compianto socio dott. comm. Emilio Volpe, mandò un saluto augurale all'Università Popolare di Gemona ed alle Sezioni adunite dell'Unione Operaia Escursionisti italiani, due istituzioni sorte di recente, che si propongono lo sviluppo fisico ed intellettuale del nostro popolo. Comunicò poi l'adesione dell'Associazione Friulana dei medici condotti, la quale volle offrire all'Università Popolare anche un contributo finanziario.

Aprta la discussione sul resoconto economico e morale per l'anno scolastico 1921-1922, prese la parola il dott. cav. Cesare per raccomandare che le gite di istruzione siano rese più frequenti nel prossimo anno e che si istituiscano corsi pratici di insegnamento per gli operai.

Dopo qualche altro rilievo, su proposta dello stesso dott. Cesare, l'assemblea unanime confermò in carica il Consiglio diativo uscente. Sappiamo che questo è già all'opera per compiere il programma del nuovo anno scolastico, che si inizierà nel venturo novembre.

Anno XVI - PREMIAIO - Tel. 3.09

COLLEGIO "N. TOMMASEO" TREVISO

aiutato di La ordine Programmi a richiesta

Alla memoria

del dott. cav. Corrado Angelini

Stamane è venuta al nostro ufficio una delle ammalate ricoverate a Lovaria. Ella ci disse, piangendo: «Ma ha mandato la Madre Superiora in nome di tutte le sante e vengo anche in nome di tutte le ammalate... Mi hanno mandato a La Patria per pregare questo giornale di rendersi interprete del dolore che vinse tutte, laggiù nel nostro pietoso ospedale, tutte, tutte!... Oh povero primario Angelini!... Egli ci ha abbandonato... ha dovuto abbandonarci, perché lui non ci avrebbe abbandonato mai... Lui che era un padre buono per le ammalate, che era un consigliere ed un fratello per le suore, che era un figliuolo amato per la Madre Superiora...»

Parlava e lacrimava e insisteva nel pregare di volerci noi rendere interpreti del loro acerbissimo dolore. Noi crediamo che l'episodio e le tronche parole e le lacrime siano così eloquenti, che nulla di più vivo ed efficace noi potremmo scrivere; laonde nulla ti nostro aggiungiamo.

La Madre Superiora aveva già disposto per l'intervento alle funebri onoranze: ma la ristrettezza del tempo non lo consentì. Oh era ben vivo il desiderio nostro di accompagnare il buon dottore, Colui che ci aveva confortato per tanti anni nei dolori fisici e negli abbattimenti dell'animo. Colui che si era ricordato di noi persino durante l'anno dell'angosciato esilio... Era ben vivo il desiderio nostro di seguirne la salma benedetta... di accompagnarla con le nostre preghiere e con le nostre lacrime... Siamo tutti dolenti, a cominciare dalla Superiora, che non ci sia stato possibile... Ma noi preghiamo e pregheremo ugualmente il Signore per Lui, per la Sua famiglia...

Benedetta la memoria di coloro che, nel trapasso da questa vita, sanno destare anche nel cuore di chi vive facendo il bene, sentimenti così profondi di accorata ammirazione, e nel cuore umile delle benedette sentenze così profondi di accorata riconoscenza!

Benedetto il nome, benedetta la memoria del dott. Angelini! - ripeteremo anche noi con la umile donna che ci tramanda la preghiera delle suore e delle ammalate di Lovaria.

Una pietosa cerimonia

si svolse questa mattina, nel nostro cimitero: la traslazione della salma di quel povero artista teatrale Fernando Fabbrini che rimase travolto ed ucciso oltre il ponte della roggia in via Bartolini.

Dal campo comune ove era stata sepolta, la salma fu esumata alla presenza dei costernatissimi genitori che avevano lui solo speranza e sostegno dei loro ultimi anni; e li circondavano dolenti, con pensiero gentile e pio, tutti gli artisti delle opere che si rappresentano ora al Cittadino, ed un gruppo numeroso di cittadini che il caso tragico del povero Fernando commosse ed è ricordato tuttora mestamente.

Fiori, molti fiori; furono sparsi sulla austero Cappella, tutti i presenti formarono corteo; preceduti dal sacerdote orante; e accompagnarono il povero morto nel sotterraneo in un loculo dei quali fu rinchiuso - mentre la volta risonava dei singhiozzi della madre e del padre.

Appiè del tumulo sigillato con lapide portante in epigrafe il ricordo del buon figlio e del bravo artista Fabbrini, furono sparsi i fiori... Ai genitori, oggi che il loro dolore acutamente si rinnova, le nostre condoglianze.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

Casi di Ricovero - In morte del cav. dott. Corrado Angelini; famiglia Ravaoli lire 20, fam. Ollana 10, farmacisti Mangano 50; - del bambino Renzo Molinari: A. S. 10.

Tubercolosi di guerra. - In morte del cav. dott. Corrado Angelini; famiglia Gallizia Pezzi 5, Alessandro Miani 10, Gioconda Schivo 10, Anita Villorosi ved. Silvestri e figli 10, - di C. dolo Pietro; Dirce e Floriano Gallizia 5 - di Mario Trebbi; farmacisti Manganotti 10.

Ospizio Marino Friulano. - In morte di G. B. Asquini: dott. Carlo Valentini lire 10.

Militari di guerra. - Ricordando le gentilezze avute dal sig. segretario e coniugi Gusto e Anna Fontanini e la sorella Pia, in morte della sorella Adele; offrono lire 25.

Orfani di guerra. In morte dell'amata sorella Adele: Le sorelle Caterina ed Eva Fontanini lire 25 - del cav. dott. Corrado Angelini; farmacisti Manganotti 50.

Padiglione Tullio. - In morte del cav. dott. Corrado Angelini; dott. Giovanni Carrelutti di Pozzolo lire 10, Fratelli Rimondi 10, Ferrucci Arturo 10.

Società Dante Alighieri. - Per inscrivere nel libro d'oro il nome del dott. Corrado Angelini: Anita Villorosi ved. Silvestri e figli 10.

Sottoscriz. pro onoranze al Gen. di Pramporo.

Elenco somma precedente lire 23650.15. - Comune di Emmonzo - e Comune di Tricesimo 100 cadauno - Totis Bnea di Martignacco e Nicodemo Antonio di Palmanova 5 cadauno - Bertolino Vincenzo di Tricesimo, Bertolotti cav. uff. Arnaldo, Fior Domenico, Dott. Mario Asquini, Eltero Valentino, Boschetti Domenico, Bortolotti Eugenio, Cozzati dott. Felice, Di Gaspero dott. Pietro Rizzo, Pagavin; dott. Luigi di Udine, De Lorenzi Attilio lire 10 cadauno - Comune di Povoletto, lire 150. di Mortegiano, di Treppo Grande e di Palmanova 50 cadauno; di Monteraale Celina 25 - Totale Lit. 24957.15 - La sottoscrizione continua.

La Ditta

Giuseppe Caplini - Manifatture - Udine

Avverte la sua spettabile Clientela che avendo ceduto i suoi magazzini ad una importante Società ha messo in vendita tutte le merci esistenti a prezzi notevolmente ribassati.

Assemblea lavoratori della Mensa

Sabato una quarantina circa di soci, parecchi dei quali rappresentavano anche gli ascari per servizio notturno, tennero l'annunciata assemblea. Quasi tutti i consiglieri erano presenti. Presiedeva il collega Scarpa, il quale spiegò il motivo della riunione: è cioè, se la volontà dei soci lo consentiva, la nostra Sezione avrebbe preso eventualmente una nuova direttiva.

Dopo alcune spiegazioni, il Presidente dimostrò l'errore che la nostra sezione stava commettendo qualora dovesse abbandonare la vecchia via; fu a questo punto che interloquirono diversi soci e la discussione si fece molto animata per le diverse idee. Parlarono: Tirelli e Ples per la costituzione di un centro autonomo della Sezione di Udine, senza alcun colore politico. La maggioranza fu per la sezione autonoma, già controbattuta dai fedeli soci della vecchia organizzazione e messi in guardia dal collega Scarpa sui pericoli del cambiamento, venne per momento soppiastato, attendendo esplicite istruzioni del Comitato Centrale di Milano.

Alla seduta, il segretario Achille Bon si presentò dimissionario per motivi di servizio, dimissioni che vennero accettate dall'assemblea con vero dolore, poiché la Sezione perde con lui un lavoratore in defesso per gli interessi della classe quale segretario ed un caro compagno nella vita privata.

Venne poi votato ad unanimità un segno di riconoscenza in denaro e medaglia d'oro a Bon, in considerazione della sua di occupazione, e dei servizi prestati alla classe per ben 38 mesi con onestà, sacrificio ed attività.

Fu data poi lettura del bilancio che fu con soddisfazione approvato. Passati alle nomine, furono eletti ad unanimità a cassiere il socio Zecchini Oreste ed a segretario il collega Rossato Guido. L'assemblea terminò alle quattro della mattina in breve, ne sarà tenuta un'altra.

Consorzio veterinario

A tutto il 7 novembre 1902 è aperto il concorso al posto di veterinario consorziale - Stipendio L. 6000, indennità di trasporto L. 1500, indennità caro-viveri come per legge. Documenti di rito. Per informazioni rivolgersi segreteria del Consorzio, presso Municipio di Coglians.

Il presidente: Nicola Cecconi.

BOLLETTINO MILITARE

Esigii di manda da Roma: Bodino Giovanni Battista, tenente colonnello nel 7. alpini, è promosso colonnello nell'arma stessa e nominato comandante del distretto di Bassano.

De Negri Giulio, tenente colonnello di fanteria, distretto di Udine, è promosso colonnello, e nominato comandante del medesimo distretto.

Le denunce di Drusiani

Certo Settimio Drusiani di 39 anni di Paderno è stato denunciato alla autorità giudiziaria, per tentata violenza carnale, ai danni di una bambina di undici anni che egli aveva assunto a servizio.

Rubano cavallo e calesse

Stanotte, ignoti ladri sono penetrati in una casa di via Cividale dopo aver prodotto una larga breccia nella rete metallica che cinge l'orto. Uscirono poi per il portone, rubandovi il cavallo ed il calesse che si trovavano nella stalla il primo, e nella rimessa il secondo.

Grave caduta

Allospedale fu accampata Anna Bianchi di anni 35, abitante in Via Bertalidia; presentava varie contusioni e la frattura all'ulna. Guarirà in un mese.

Comunicato

Finalmente, l'altra sera, superata la consueta burocrazia, vinte le varie difficoltà di indole casuale, occorre durante l'arruolamento, don Ridolfi ha potuto portarsi in Belgio con buona parte degli emigranti, minatori, arruolati per Charles Roi. Noi lo abbiamo visto partire conducendo il suo piccolo manipolo di lavoratori non faccia serena; aveva una missione da compiere ed era sicuro delle proprie forze.

Conduceva un piccolo esercito di friulani alla conquista della nuova terra di lavoro. Noi lo abbiamo paragonato ad un capitano presago della vittoria. Commovente è stato l'addio dei giovani mai sino allora espatriati; nella loro commozone, però, si vedeva trepidità e la bella fiera del nostro popolo friulano

Flori d'arancio... L'altro giorno l'egregio sig. Paquale Razzano si è unito in dolce nodo con la gentile signorina Iva Micheli.

Cronaca Sportiva... Dopo l'incontro di Modena MODENA, 8. — Discreto pubblico presentosi oggi alla partita Udinese-Modena.

Interessi Magistrali... Giunta Provinciale per le scuole medie Nella seduta ultima erano presenti: provveditore cav. Gentile, on. Biavaschi, prof. Piamazzo, dott. Peratoner, prof. Marchesi, prof. Petronio e prof. Crichutti.

Deputazione Scolastica Provinciale... Prescritti: Provveditore cav. Gentile, presidente, prof. Del Piero, prof. Pizzio, Morassutti, Marzona, Sandri.

La soppressione dell'ufficio centrale per le N. P. ROMA, 10. — Il Consiglio dei ministri, riunitosi stamane alle ore 9,30, è terminato verso le 14.

Il decreto sugli affitti proroga al 30 giugno 1924. ROMA, 10. — In seguito ad accordo intervenuto fra la Presidenza del Consiglio e il ministro della Giustizia, è stato compilato uno schema di decreto-legge riguardante provvedimenti per l'affitto delle case.

Il congresso per le stazioni climatiche STRESSA, 10. — Al teatro Rossini ha avuto luogo stamane la seduta inaugurale del congresso dei Sindaci ed albergatori delle stazioni climatiche e balneari.

Nel mondo scolastico SCUOLE COMPLEMENTARI Promosse l'alle I alle II: Cassi Giulia, Micossi Italia, Menini Luigia, de PeKa Elda, Salvadori Maria, Beltrame Natalia.

L'ultimo termine Si ricorda che lunedì 16 corr. scade il termine per l'iscrizione degli studenti alle scuole Medie. Nessuno, salvo che concorrano motivi gravissimi, (da comprovare) non può tardare del 31 ottobre.

CASA DI CURA... malattie d'occhio naso - gola... dott. GUIDO PARENTI

Gabinetto Dentistico... già CRACCO... (Via della Posta 8 presso il Duomo)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

Dott. CARLO CONTI... Malattie Polmonari... (Fonotoraceo torpente - esami microscopici)

J R ali nel Belgio... RACCOMIGI, 10. — Sono partiti i Soviani con un treno speciale per il Belgio.

Nel mondo degli affari... NUOVA LATTERIA A BLESSANO. Con atto rogato nell'agosto, e depositato nella cancelleria del tribunale il 30 settembre si è ricostituita in Bressano una società in nome collettivo, denominata Latteria sociale di Bressano.

DI VAL GIUSEPPE... avvenuta oggi alle ore 14.35, dopo brevissima malattia. I funerali seguiranno giovedì mattina alle ore 9.

AVVISI ECONOMICI... Domando d'impiego... GIOVANE ventenne fabbro pratico banco e fuoco cerca lavoro in qualsiasi officina o fabbrica.

OFFERTE D'IMPIEGO... ASPIRANTE divenire attrici, attori operatori cinematografici? Scrivete all'francando risposta: Alla Prima Scuola Cinematografica, Maderna, 42, Roma.

PENSIONI... DISTINTA famiglia non affittuaria offre per signorina studentessa o professionista, bellissima camera e pensione. Trattamento familiare. Scrivere Cassetta n. 2000, Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI... MOBILI a prezzi convenientissimi. Angelo Ferrario, Udine, Viale Stazione, 3 (interno magazzini Leskovic).

FILII... VASTO appartamento ammobigliato da affittare. Rivolgerti al sig. Cotelli, vicolo Paradiso 14, Udine.

L'on. Luciani a Montefalcone... Trieste 11. — L'on. Luciani ha oggi continuato il giro delle zone devastate dalla guerra.

Un Cerotto Bertelli... ecco la mia difesa.

Nuova Cappelleria Bertoglio Maria... UDINE - Via Mercatovecchio 11. Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.

Studenti Municipali Collegi Patronati Scolastici... Pel vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria - Cartoleria

LIBRERIA CARDUGGI... Succ. Reale Libreria Gambierasi UDINE - Via Gavour e Piazza XX Settembre - UDINE

TESTI SCOLASTICI AL COMPLETO... SI APRONO CONTI CORRENTI PER LE FAMIGLIE

Quaderni - Carta - Cancelleria... Ricco Assortimento per tutte le SCUOLE ed UFFICI

Cassa di Risparmio di Udine... CON AGENZIA IN PORDENONE

ATTIVO... Cassa contanti, Mutui e prestiti ipotecari, Mutui e prestiti e conti corr. chirografari

PASSIVO... Depositi al portatore, Depositi a portatore nominativi, Depositi a piccolo risparmio

Comunicato... Si avverte la Spettabile Clientela che la Filiale di Udine della Ditta G. MAESTRO di Trieste

Carboni Fossili Nazionali e Cokes... ha trasferito i propri Uffici in Via Savorgnana N. 14 - Telefono 3-73.

A. BATTOCLETTI - UDINE... Via dei Teatri N. 1

Rappresentante Depositario della Ditta VITTORIO CHIZZONI di Milano

Saponi Oleina e marmorato - Specialità "Marca Oca"

Libreria BONACINA... TESTI SCOLASTICI

Par scuole elementari popolari - tecnico - ginnasiali e superiori... Libri di lettura americana - Pedagogia e didattica.

Dizionari italiani tedeschi - francesi - greci - latini - arabi e faucibili... Atlanti e carte geografiche

Quaderni di tutte le rigature - Quaderni Binda... Cancelleria - Compassi e colori - Cartelle per scuola

Un Cerotto Bertelli... ecco la mia difesa.

Nuova Cappelleria Bertoglio Maria... UDINE - Via Mercatovecchio 11.

Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.

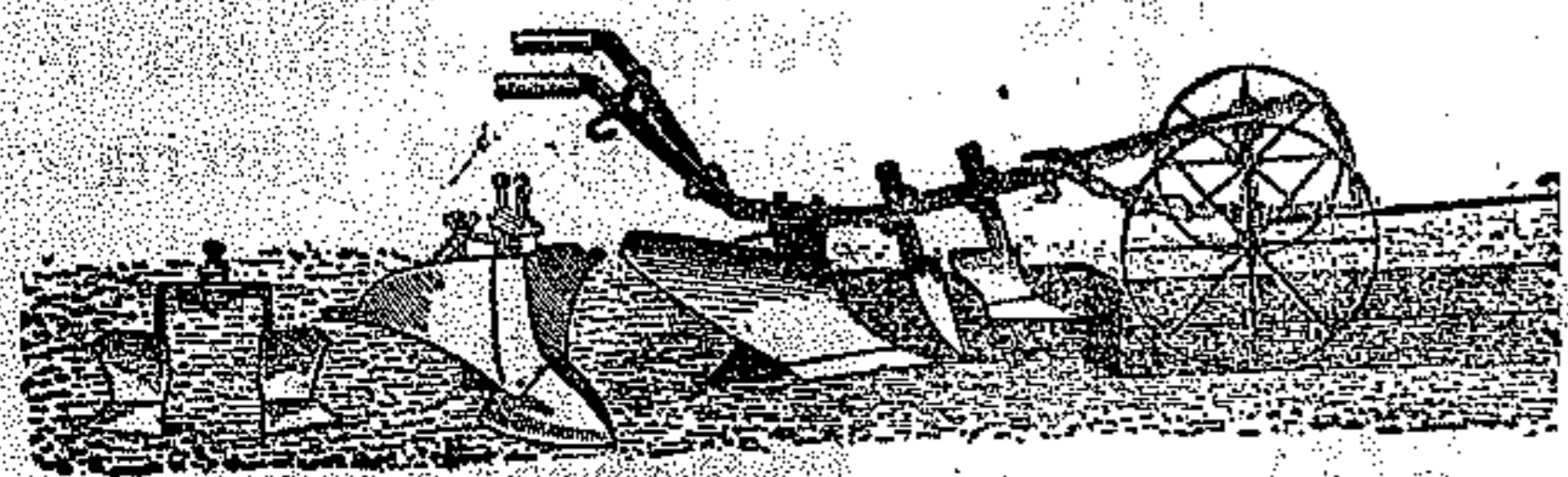
Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.

Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.

Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.

Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.

Grande assortimento di cappelli da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'inverno.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carretto, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Foscolle).

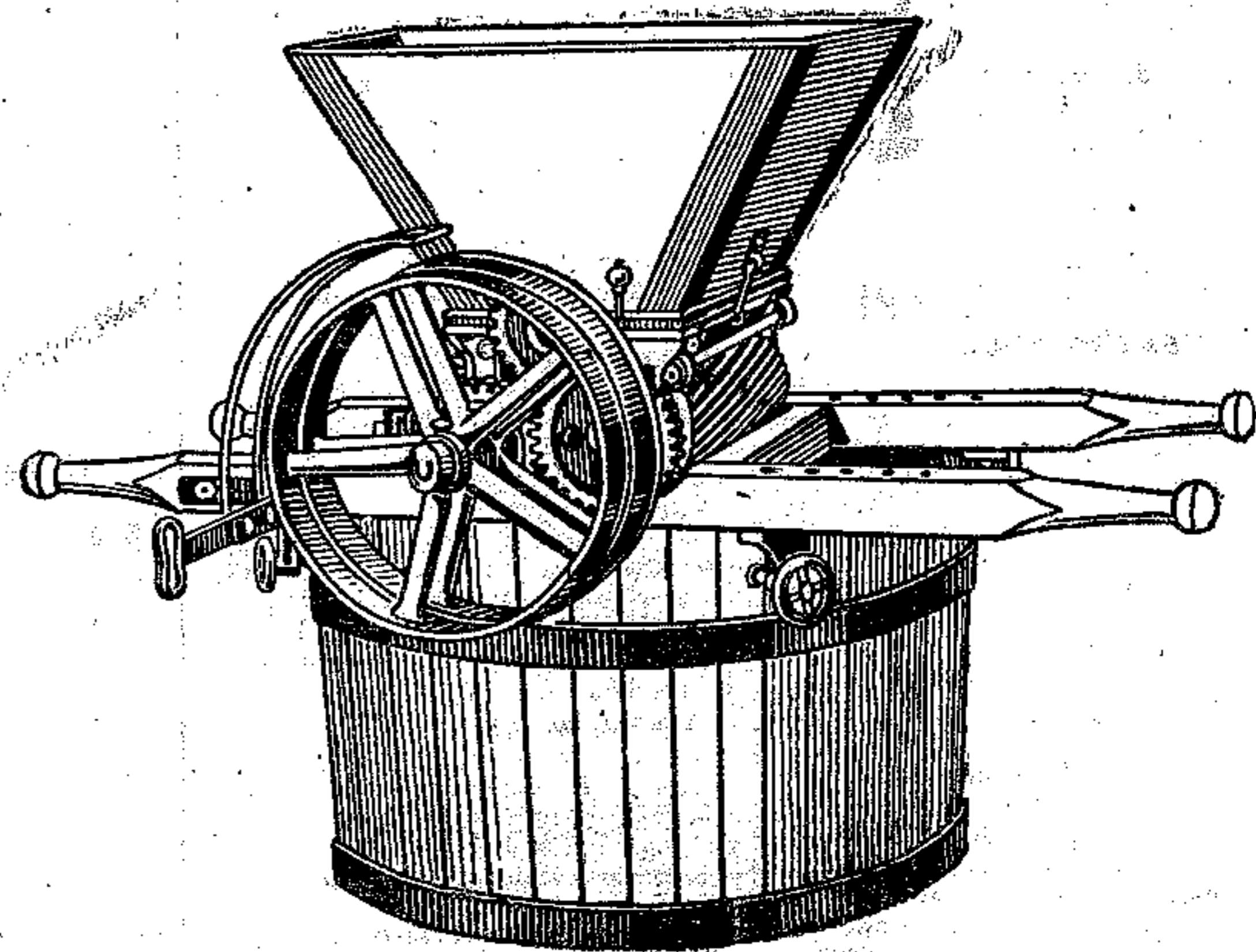
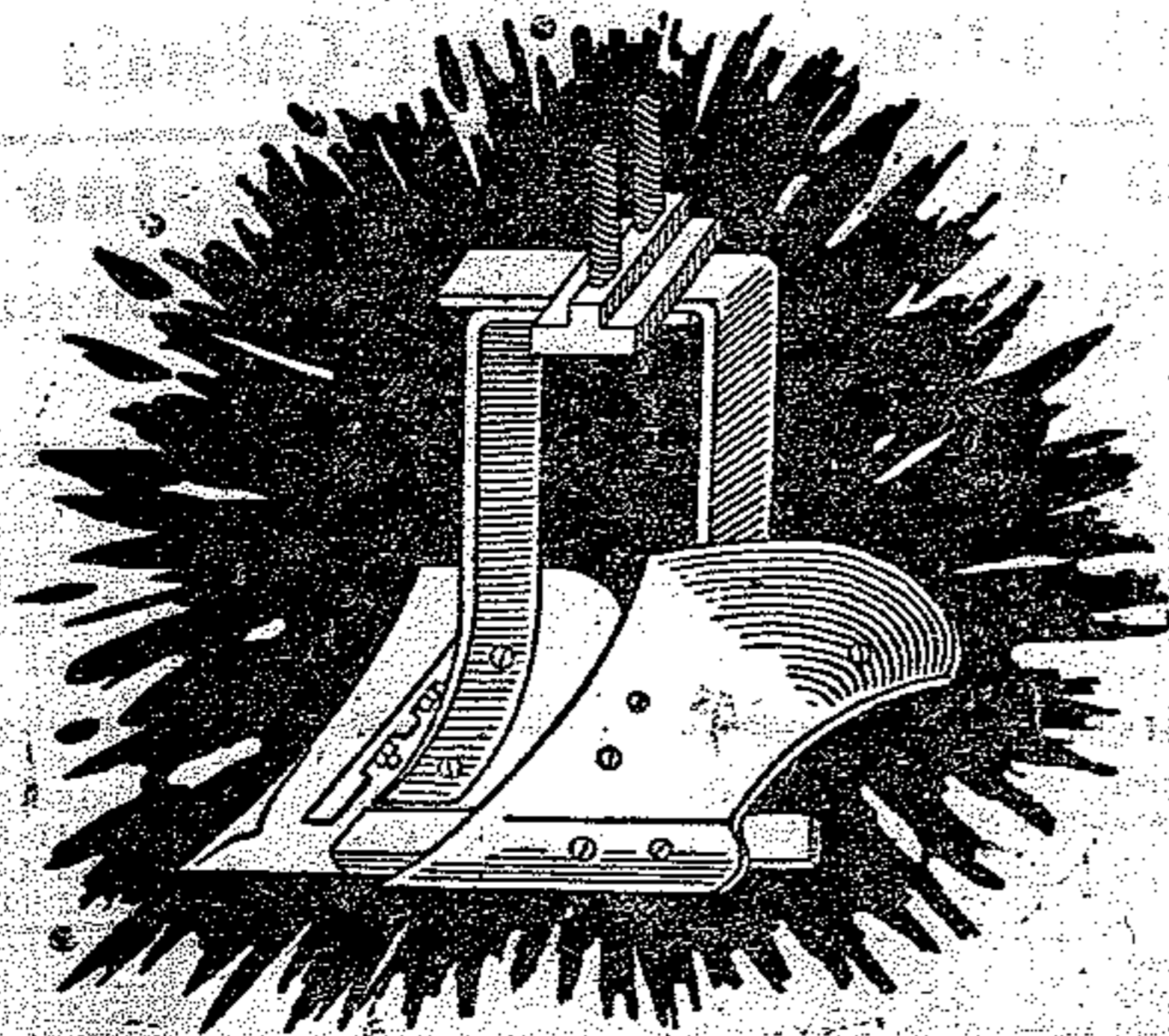
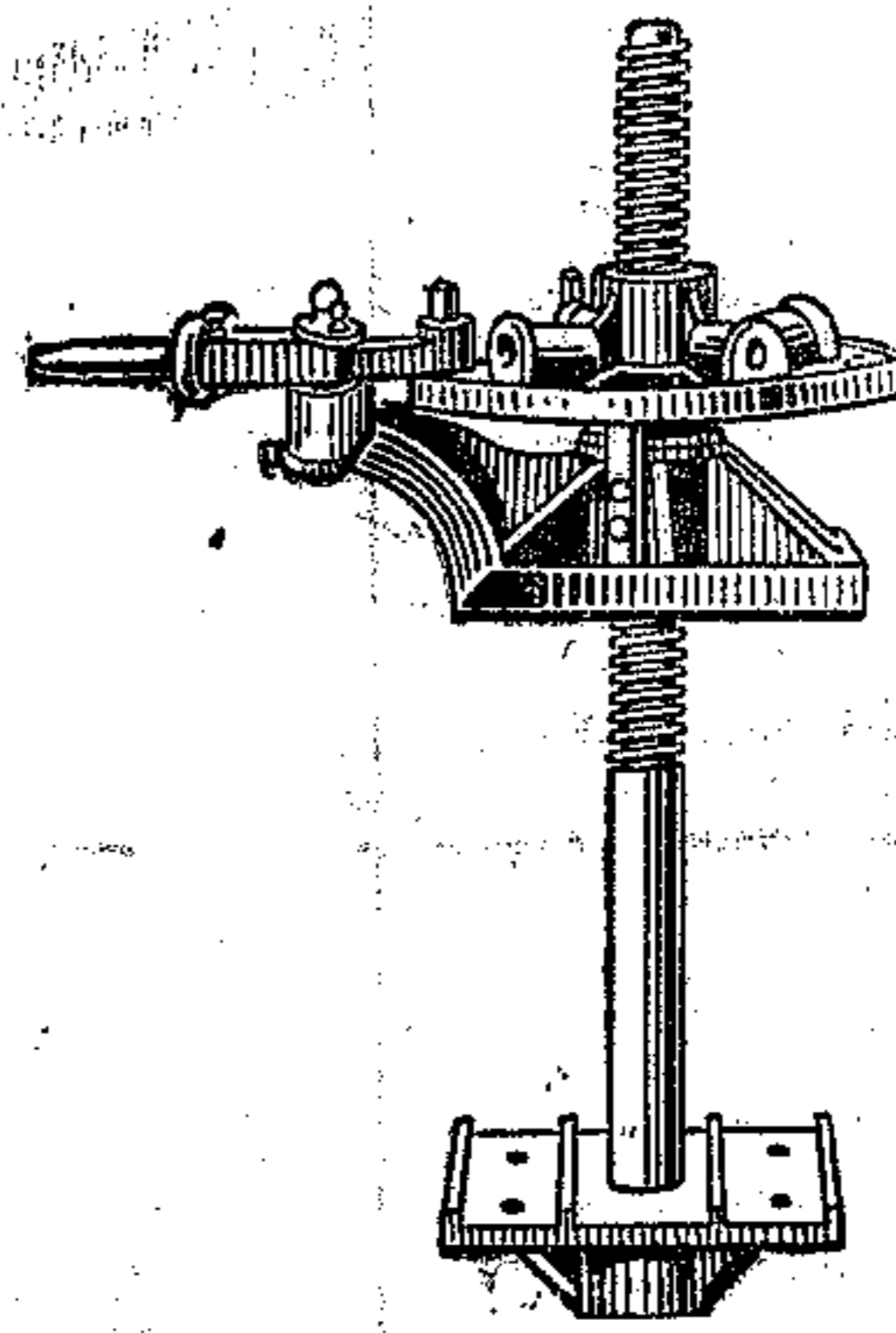
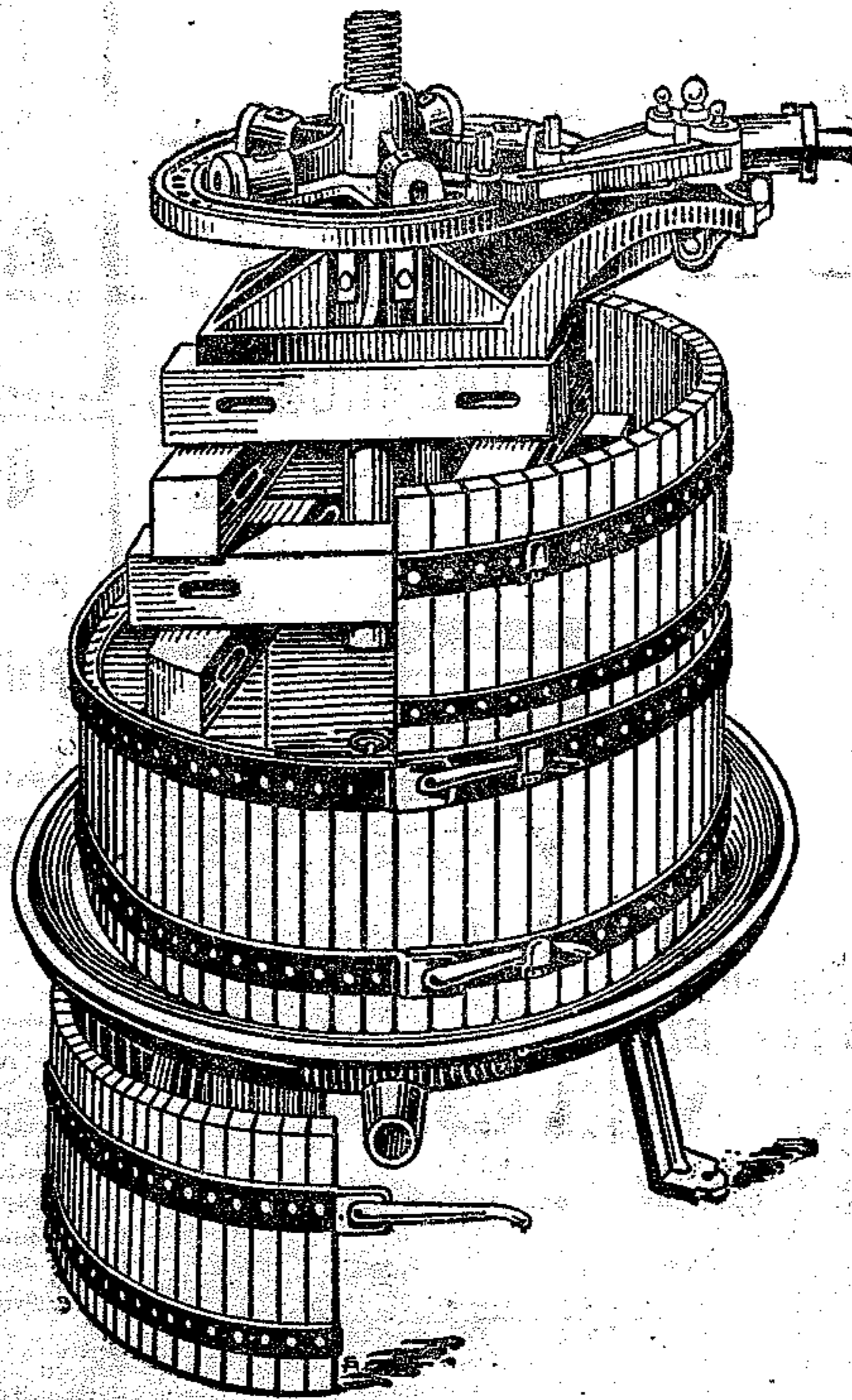
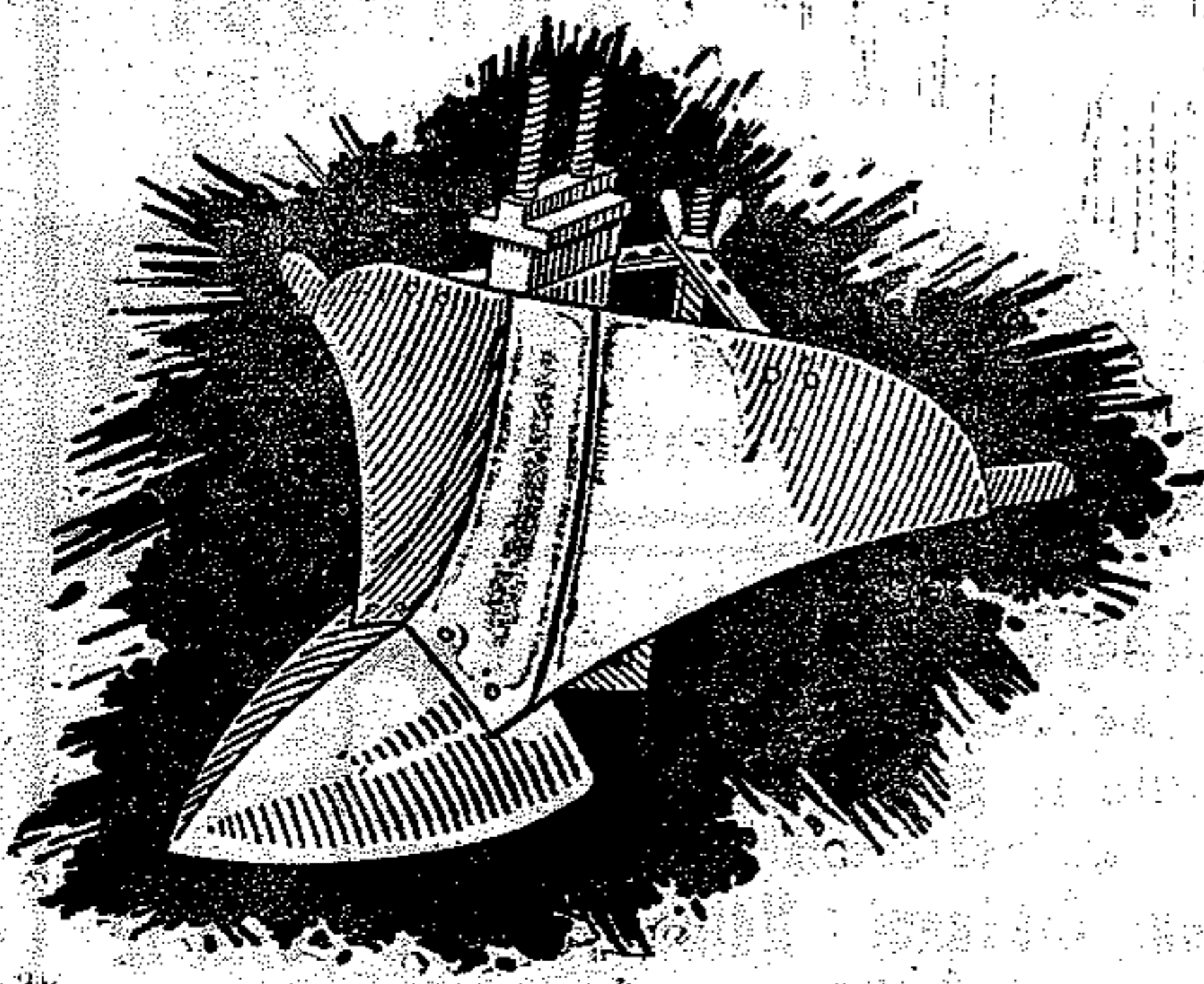
Tutte le materie utili all'agricoltura  
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.  
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

presso la  
**Associazione Agraria Friulana**

Palazzo dell'Agraria - UDINE - (Ponte Foscolle)

e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.

**OFFICINA RIPARAZIONI**  
per tutte le **Macchine Agrarie**



# LA NUOVA DITTA BERTOLAZZI E REBESANI ALL'ELEGANCE PARISIENNE

(nuovo Palazzo degli uffici)

## Ha rifornito i suoi Magazzini

### CALZATURE - CAPPELLI

### CONFEZIONI UOMO E SIGNORA

### RICCO ASSORTIMENTO

Calzature - Valigeria - Necessaires da viaggio

concorrenza assoluta

## INGROSSO E DETTAGLIO